

Scuola: le assegnazioni provvisorie cambiano nel 2017

Autore: Redazione

In: Focus

Cerchi un avvocato? Confronta subito i preventivi dei nostri migliori esperti. È gratis!

Importanti novità **per i docenti** in vista del prossimo anno scolastico 2017-2018. Le **assegnazioni provvisorie** subiranno **maggiori restrizioni** rispetto al 2016 e saranno possibili solo per determinate categorie di insegnanti. Lo ha annunciato la Ministra dell'istruzione **Valeria Fedeli**, in occasione del question time di ieri nell'Aula di Montecitorio. Non è stato specificato durante l'incontro quali categorie di docenti saranno interessate dalla riforma, mentre restano ancora da sciogliere alcuni nodi riguardanti la mobilità dei neoassunti e il **blocco triennale degli spostamenti**.

Ma vediamo di fare chiarezza: come funzionano le assegnazioni provvisorie degli insegnanti?

Che cosa sono le assegnazioni provvisorie dei docenti?

Le **assegnazioni provvisorie** sono trasferimenti di **durata annuale** di cui i docenti possono beneficiare dietro esplicita richiesta. I trasferimenti possono essere sia **provinciali** sia **interprovinciali**.

L'assegnazione provvisoria, però, non può essere concessa a tutti gli insegnanti, ma solo a chi richiede il trasferimento per uno dei **seguenti motivi**:

- ricongiungimento **al coniuge o al convivente**;
- ricongiungimento **ai figli**;
- gravi **esigenze di salute** comprovate da certificazione sanitaria;
- ricongiungimento **ai genitori**.

L'insegnante che usufruisce dell'assegnazione provvisoria annuale non si vedrà cambiare la **sede di titolarità**. La titolarità subisce infatti modifiche solo in conseguenza di **mobilità definitiva**.

L'assegnazione provvisoria interprovinciale

Leggermente diversi i criteri per le assegnazioni provvisorie **interprovinciali**. Possono infatti beneficiare della misura le seguenti **categorie di docenti**:

- personale con gravi **motivi di salute**;
- personale con **disabilità** o che ha bisogno di cure continuative;
- personale destinatario dell'art. 33, commi 5 e 7, della **Legge n. 104/92**;
- madri o padri di figli con **età inferiore ai 6 anni**;
- personale **coniuge di militare** o di categoria equiparata;
- personale che ricopre **cariche pubbliche** nelle amministrazioni degli Enti locali.

La deroga al vincolo triennale

L'argomento è molto interessante per migliaia di docenti, perché nel corso del 2016 si sono riscontrati **numerosi problemi** nei trasferimenti e nelle assegnazioni provvisorie dei posti.

Il **nuovo algoritmo** utilizzato dal Ministero dell'istruzione per l'assegnazione delle sedi agli insegnanti, innanzitutto, ha commesso numerosi errori, ignorando meriti e precedenze e assegnando migliaia di docenti a **province molto lontane** da quella di residenza.

L'approvazione della deroga al **vincolo di permanenza**, che obbligava i docenti di ruolo a rimanere **per tre anni** nella sede assegnata, ha poi permesso a migliaia di insegnanti neo-assunti di cambiare immediatamente sede e trasferirsi in una scuola molto più **vicina alla città di residenza**.

Tutto questo ha portato, ovviamente, a una **situazione caotica** nelle scuole, all'esodo "temporaneo" di migliaia di docenti **da Nord a Sud** e a un generale malcontento.

Il vincolo triennale è valido per il 2017-2018?

Il Governo, tuttavia, come annunciato dalla ministra Fedeli, non concederà alcuna ulteriore deroga al vincolo di **permanenza triennale** per l'anno scolastico 2017-2018.

Questo, nelle parole della Fedeli, soprattutto per "assicurare la **continuità didattica**". I docenti neoassunti che hanno usufruito dell'assegnazione provvisoria quest'anno per **avvicinarsi alla famiglia** non potranno quindi ricorrere alla stessa misura nel 2017.

Ulteriore delega al vincolo, invece, per quanto riguarda la **mobilità definitiva**. Questo, essenzialmente, per garantire agli insegnanti ingiustamente penalizzati dall'algoritmo del Miur di ripresentare domanda di trasferimento. I posti disponibili, però, saranno limitati: potrà fare domanda di mobilità **solo il 40%** dei docenti, **in luogo del 100%** dello scorso anno.

<https://www.diritto.it/scuola-le-assegnazioni-provvisorie-cambiano-nel-2017/>